

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Crocieri record nel 2025 per la Sicilia con oltre 2 milioni di passeggeri

Nicola Capuzzo · Monday, October 13th, 2025

La Sicilia si prepara a celebrare un anno da record nel settore delle crociere. Secondo le stime elaborate da Risposte Turismo, l'isola supererà per la prima volta la soglia dei 2 milioni di passeggeri movimentati nel 2025, segnando una crescita del +10% rispetto al 2024. Un traguardo raggiunto grazie a un incremento degli scali: per la prima volta si registreranno oltre 1.000 toccate nave nel corso dell'anno, con un aumento del +17% sul 2024.

I dati parlano di una leadership della Sicilia a livello nazionale per numero di scali e per numero di porti crocieristici attivi, che ammontano a 12 (Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Giardini Naxos, Trapani, Lipari, Porto Empedocle, Pozzallo, Milazzo, Licata e Termini Imerese) e che porteranno la regione a quasi raddoppiare il numero dei crocieristi negli ultimi 10 anni (nel 2016 erano poco più di 1,1 milioni).

La Sicilia si contenderà quest'anno con la Campania il terzo gradino del podio nella classifica del traffico crocieristico regionale per numero di crocieristi movimentati (rispettivamente 2,1 e 2,2 milioni di crocieristi).

A livello di singoli scali, le stime di Risposte Turismo indicano Palermo confermato come primo scalo siciliano, superando per la prima volta il milione di passeggeri movimentati e registrando 280 toccate nave. Il capoluogo siciliano sarà il quarto porto crocieristico italiano. Segue Messina con oltre mila crocieristi movimentati e 250 toccate nave (Messina sarà l'ottavo porto italiano) e Catania supererà per l'ottava volta i mila passeggeri movimentati, mantenendosi tra i top porti italiani (al 14° posto a fine 2025).

Complessivamente, grazie ai risultati di Palermo e Messina, la Sicilia sarà la seconda regione italiana più rappresentata nella classifica dei primi 20 scali crocieristici del Mediterraneo, subito dietro la Liguria (Genova, Savona e La Spezia).

La centralità della regione è dimostrata dal fatto che nove compagnie su dieci tra quelle che scalano quest'anno in Italia (56 su 64, pari all'87,5%) hanno visitato almeno un porto siciliano. Palermo accoglie il maggior numero di compagnie (38, pari al 60% delle compagnie che scalano in Italia), seguito da Messina e Catania.

La Sicilia si distingue inoltre come una delle regioni più “destagionalizzate” d’Italia, con oltre il 60% del traffico registrato fuori dal trimestre estivo (nel periodo autunno-inverno e primavera tra settembre e maggio). È significativo che ottobre 2024 abbia segnato un record di passeggeri accolti (oltre 276mila).

A conferma delle prospettive di crescita, Risposte Turismo ha rilevato circa 500 milioni di euro di investimenti previsti nel prossimo triennio (2026-2028) nei porti crocieristici siciliani. I principali investimenti includono: 222 milioni destinati a nuove strutture e ammodernamenti, per dragaggio fondali sono programmati 65,5 milioni per aumentare l’accessibilità e 62,9 milioni per progetti riguardanti numerosi terminal crociere siciliani tra cui 30 milioni per un nuovo terminal a Trapani e 23,4 milioni per il nuovo terminal e banchinamento del molo Crispi a Porto Empedocle.

A questi fondi si aggiungono quelli Pnrr per l’elettrificazione delle banchine (cold ironing), per un totale di 171,2 milioni di euro (di cui 115,2 milioni nel 2023-2025 e 56 milioni di euro nel 2026-2028).

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E’ ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Monday, October 13th, 2025 at 9:20 am and is filed under [Market report](#), [Porti](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.